



C.F. 92031170159

**Relazione Assemblea Soci on-line di Venerdì 18 Dicembre 2020**

Il Presidente introduce la serata ringraziando i 15 Soci presenti ed esprimendo il proprio rammarico di non poterci vedere, come gli anni scorsi, "in presenza", a valutare quanto fatto nell'anno in corso e presentare il nuovo programma. L'antico proverbio dice, *non tutti i mali non vengono per nuocere*, infatti la modalità on-line presenta anche i suoi vantaggi, quella di rimanere comodi a casa propria. A tale proposito invita gli assenti a superare le prime difficoltà di collegamento, di tecnologia, di volontà a vederci riappropriandoci della voglia di programmare e realizzare cose nuove, nonostante tutto.

La XVII Festa Acli secondo il Presidente, purtroppo, passerà alla storia delle Acli cerresi per la sgradita coincidenza, nel lontano 23 Febbraio u.s., con l'inizio dei primi segnali del famigerato Coronavirus. Il Parroco ha subito bloccato il Carnevale a Cantalupo, come la Santa Messa delle 18.00, il Sindaco riceveva continue telefonate per incontri urgenti e le conseguenti decisioni da prendere con gli altri Sindaci. Fortunatamente dei 110, bambini e adulti invitati nessuno era infettato e nessuno si è ammalato!.

Guardando al 2021 il direttivo del 9 Dicembre u.s. tra gli altri punti all'O.d.G. ha preso in considerazione la proposta del Comitato Rinascimento, da poco istituito, e contribuire economicamente al progetto di "*prendersi cura*" dell'edicola di San Giovanni B. fronte sede Acli, riportandolo, per quanto possibile, allo stato originale.

Per questo verranno interessati anche tutti i Soci Acli.

Prendersi cura è il "*live-motive*" che dal 2015 ad oggi Papa Francesco, prima con la "*Laudato Si*" poi con diversi altri documenti, ma anche con interventi concreti, ed infine proprio per la 54<sup>a</sup> Giornata della Pace 2021 dal titolo "*Non c'è Pace senza cultura della cura*" ci regala la bussola con i quattro punti cardinali utili a non perdere la strada maestra: **Est**- la promozione della dignità di ogni persona umana, **Ovest**-la solidarietà con i poveri e gli indifesi, **Sud**-la sollecitudine per il bene comune, **Nord**-la salvaguardia del creato".

La domanda viene spontanea: cosa centrano le Acli? Quale cura possono offrire?

L'approccio ideale sarebbe quello di non anteporre l'impossibilità a cambiare i grandi sistemi che impuniti continuano nell'inquinamento atmosferico, fluviale, nella deforestazione che provocano i gas serra e che a loro volta provocano lo scioglimento dei ghiacci. Ma anche la povertà estrema di molte popolazioni è da tenere in seria considerazione.

Gli aclisti, invece possono fare molto a livello locale a partire dai quotidiani comportamenti, dalle scelte d'acquisto, ma anche all'interno dell'associazione per il cambiamento degli stili di vita.

**Enrico** suggerisce di interessare l'Amministrazione comunale, visto l'aumento delle auto elettriche, ad attivare alcune colonnine per la ricarica delle batterie, al ripristino del servizio "olio esausto" così da evitare sversamenti incontrollati e dannosi all'ambiente e di aumentare i cestini dei rifiuti nelle aree più frequentate.

**Roberta** propone di aprire una "piattaforma" web dove i cittadini possano segnalare fotograficamente gli aspetti belli e meno belli del nostro territorio, così da far scaturire altre iniziative utili a migliorare la vivibilità nel nostro comune.

**Paolo** sostiene che possono anche servire più cestini dei rifiuti, ma la strada maestra è quella di sensibilizzare, anche con sanzioni, le persone a non gettare i rifiuti di ogni genere che poi troviamo sulle strade, sui marciapiedi in prossimità di bar, banche, e/o nei parchi, aiuole, ecc.ecc.

Segnala inoltre l'insana consuetudine della pipì degli animali a passeggio in galleria Cavour e non solo, con il risultato di sporco e odori sgradevoli, ma anche la legge è dalla loro parte e quindi ci si appella al buon senso dei proprietari per il rispetto delle persone e dei muri altrui.

**Silvana** purtroppo per l'ennesima volta denuncia la situazione fuori controllo del n° civico 68 di Via Dante A. in particolare nella "terra di nessuno", configurata nell'area tra il fabbricato principale e la recinzione di confine. Materassi, lavandini, oggetti ingombranti di ogni tipo lanciati dalle finestre che agevolano la vita di topi di non piccole dimensioni.

Ma in Italia la proprietà privata è intoccabile e quindi è impossibile intervenire.

Una serata molto vivace che ha fatto dimenticare la "non presenza" e che ha posto le premesse per una maggiore partecipazione alle prossime convocazioni.

Il Presidente, per il prossimo futuro, purtroppo non prevedendo significativi miglioramenti rispetto alla pandemia in corso, invita tutti i Soci a non desistere e a non farsi prendere dalla pigrizia rispetto al mantenimento dei preziosi contatti on-line che si susseguiranno per tutto il 2021.

Richiama il titolo del discorso alla città del nostro Arcivescovo: ***Ora tocca a noi, tutti insieme***".

Il simpatico rinfresco, ognuno con il proprio bicchiere di spumante, chiude l'incontro con l'augurio speciale per un Santo Natale nella serenità e per un Nuovo Anno all'insegna della fiducia e della Pace.

## **BUON NATALE e BUON ANNO** **a voi e alle vostre famiglie**

La riunione termina alle ore 23.00

Cerro Maggiore 18 Dicembre 2020

**Segretaria**  
*Assunta Paleari*

**Il Presidente**  
*Carlo Caccia*